Nuove imprese a tasso zero: 10 consigli per sbaragliare la concorrenza

Soci-manager con competenze adeguate e coerenti con l'attività proposta, che sappiano padroneggiare il settore in cui vogliono operare. Nessun **ruolo scoperto** e una preparazione di ferro per il **colloquio** con gli esperti di Invitalia.

Sono questi solo alcuni degli accorgimenti indicati da **Invitalia** per riuscire ad ottenere gli **incentivi** rivolti alle **donne** (di **qualsiasi età**) e agli **under 35** che vogliono **avviare micro e piccole imprese**. Una misura agevolativa, rinominata "Nuove imprese a tasso zero", consistente nella concessione di **mutui agevolati a tasso zero** per investimenti fino a 1,5 milioni di euro per singola (micro o piccola) impresa (per tutti i dettagli sugli incentivi si veda la nostra news del 14 ottobre scorso).

Nei giorni scorsi, l'Agenzia per l'Italia Digitale (**Invitalia**), che gestisce l'agevolazione, **ha pubblicato** sul proprio sito **dieci preziosi suggerimenti** per compilare correttamente la domanda da presentare on – line **entro il prossimo 13 gennaio**.

Il decalogo, oltre ai normali consigli, come la verifica del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla legge, **contiene** anche una serie di **spunti utili** che potrebbero consentire alle imprese di **primeggiare sulle altre nella corsa agli incentivi** (le domande saranno, infatti, valutate in ordine cronologico di arrivo, la dotazione finanziaria è pari a 50 mln di euro). Alle imprese è, ad esempio, consigliato di distinguersi: attraverso opportune **indagini di mercato** devono saper chiarire quali sono le caratteristiche distintive del

proprio prodotto o servizio e quali benefici possono offrire rispetto ai concorrenti. Il consiglio testuale è: *“Il tuo vantaggio competitivo, le analisi e le strategie di mercato sono passaggi fondamentali”*. E non solo. È opportuno che gli **aspiranti beneficiari** sappiano **spiegare bene cosa intendono fare**: a tal fine occorrerà presentare un **piano d’impresa**, conforme allo schema che Invitalia pubblicherà on – line nelle prossime settimane, dove verrà spiegato “*nel dettaglio il progetto imprenditoriale*” ricordandosi che “*ogni affermazione deve essere bene argomentata e supportata da dati*”. Non da ultimo, occorre fare i conti con l’ansia di presentare l’istanza per primi: la **troppa fretta** potrebbe far commettere “***banali errori o dimenticanze***” causa dell’inesorabile esclusione.

FONTE: http://nuovofiscopiu.giuffre.it